

**Atto costitutivo dell'Organizzazione di Volontariato
"Memoria in Movimento"**

In data 8 novembre 2013, In Salerno, alla Via Fieravecchia n.40, si sono riuniti:

- 1) Angrisano Massimo, nato a Salerno il 28.07.1948, residente in Salerno alla Via Roma n.288;
- 2) Battipaglia Giacomo, nato ad Avellino il 04.08.1957, residente in Salerno alla Via Francesco Antonio Ventimiglia n. 19;
- 3) Castaldi Vincenzo, nato a Battipaglia il 30.10.1982, residente in Battipaglia alla Via Francesco Petrarca n. 14;
- 4) Gambardella Alfonso, nato a Vietri sul Mare il 03.03.1940, residente in Salerno alla Via Dei Canali n. 26;
- 5) Grimaldi Antonio Graziano, nato a Torino il 15.10.1957, residente in Salerno alla Via Raffaele Di Palo n. 4/a;
- 6) Letteriello Antonio, nato a Salerno il 01.08.1957, residente in Salerno alla Via Matteo Della Corte n. 5;
- 7) Mancini Eugenio, nato a Salerno il 09.12.1953, residente in Salerno alla Via Mario Mascia n. 4;
- 8) Onorato Maria Rosaria Anna, nato a Milano il 16.12.1959, residente in Salerno alla Via Nizza n. 73;
- 9) Orientale Angelo, nato a Salerno il 23.07.1960, residente in Baronissi alla Via Carlo Pisacane n. 5;
- 10) Scola Lucio, nato a Vallo della Lucania il 12.12.1955, residente in Salerno alla Via Arce n. 30.

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea degli associati così riunita, il sig. Angelo Orientale, che accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il sig. Alfonso Gambardella quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione dell'Organizzazione di volontariato denominata "Memoria in Movimento" e dà lettura dello statuto sociale da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo. Lo statuto viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo,

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Costituzione

Fra i suindicati componenti è costituita l'Organizzazione di volontariato denominata "Memoria in Movimento", più avanti chiamata per brevità associazione, è disciplinata dal presente statuto ed è costituita ai sensi della Legge quadro sul volontariato dell'11 agosto 1991 n. 266, della Legge regionale della Campania n. 11/07 e del Decreto Legislativo n. 460/97 e successive modifiche ed integrazioni e segue gli indirizzi contenuti nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16/09,

Art. 2

Sede

L'associazione ha sede in Salerno alla Via Fieravecchia n.40.

Art. 3

Principi ispiratori

L'associazione è apartitica. Nel promuovere e diffondere il valore laico della solidarietà si attiene ai seguenti principi: assenza del fine di lucro, anche indiretto, quindi divieto assoluto di speculazioni di qualsiasi tipo, divieto di distribuire, direttamente e indirettamente, utili e avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale, democraticità della struttura, trasparenza amministrativa e fiscale, elettività, gratuità delle cariche associative, esclusione dei soci temporanei, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse e/o accessorie, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto della associazione, debitamente autorizzate dal Comitato direttivo), i quali svolgono la propria attività in modo personale, spontaneo, animata da spirito di solidarietà ed attuata con correttezza, buona fede, probità e rigore morale.

MA EM
111 A (D)

R. Gambardella
A. Orientale
G. Battipaglia

Art. 4

Attività e finalità

L'associazione opera prevalentemente nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico, culturale e politico del nostro territorio attraverso l'aiuto e la disponibilità di tutte le persone che intendono dedicare un po' del loro tempo libero a questo scopo. L'attività è individuabile tra quelle di solidarietà sociale perché questo patrimonio rappresenta "l'immagine" dell'identità di una comunità ed è indispensabile alle generazioni attuali e future per meglio comprendere e "rivivere" i percorsi storico, culturale e sociale da cui provengono. Ovviamente per trasferire questo concetto di "bene comune" occorre innanzitutto promuovere la loro conoscenza ed incentivare l'analisi storica e critica dei processi che hanno portato a scelte sociali che hanno condizionato gli equilibri e le modalità di vita della comunità e soprattutto le dinamiche di partecipazione del singolo e della condivisione dei valori della prossimità e della solidarietà fra le persone. Per far questo l'associazione intende:

- Incoraggiare e organizzare ogni forma di volontariato attivo dei cittadini, al fine di salvaguardare e/o recuperare il patrimonio storico e culturale anche attraverso azioni di impulso alla costituzione di gruppi di cittadini che perseguono queste finalità. A scopo esemplificativo si intende organizzare: campi di lavoro per il recupero, la bonifica e il riuso di edifici di valore storico, attività di recupero e catalogazione del patrimonio bibliografico, pittorico ecc ...;
- Promuovere la cultura in tutte le loro forme, al fine di favorire le opportunità di dialogo "emozionale" tra le persone che vivono in situazione di "agio" con quelle che vivono un disagio sociale e attraverso l'utilizzo di "linguaggi popolari" utili a diffondere i valori positivi legati alla solidarietà e ad aiutare la comunità a ritrovare un dialogo con il territorio
- Accrescere il protagonismo della società civile, basato sui valori di condivisione e partecipazione (rete) tra attori individuali, collettivi, istituzionali all'interno delle comunità locali e nel territorio, orientato al superamento di visioni localistiche e particolaristiche e alla riduzione dei conflitti sociali;
- Facilitare scambi e studi, anche transnazionali, soprattutto finalizzati ad individuare forme e strategie di comunicazione utili a "contaminare" la comunità intera sull'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e sociale del proprio territorio, provando a far diventare questa esperienza un laboratorio di buone prassi per la costruzione di nuovi percorsi che possano favorire le politiche recupero e valorizzazione dei legami di prossimità, della coesione sociale e della partecipazione attiva alla vita democratica della comunità;
- Organizzare filiere di attività a servizio della valorizzazione dei beni mobili e immobili di interesse storico, in via permanente o transitoria, soprattutto nei casi in cui esistono patrimoni della nostra cultura completamente abbandonati che necessitano di essere rivalutati, rivitalizzati e "fatti conoscere" alla cittadinanza. A titolo esemplificativo servizi di guardiania e recupero di beni, catalogazione, restauro ed esposizione di opere, ecc...
- Sensibilizzare e difendere i valori dell'uguaglianza tra i cittadini, della libertà politica e religiosa, della democrazia e soprattutto del ripudio della guerra e di ogni forma di intolleranza sociale e di razzismo

L'associazione non svolgerà attività diverse da quelle suindicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e/o accessorie in quanto integrative delle stesse.

L'associazione opererà anche in rete con altri organismi e enti pubblici e privati, sia a livello locale che a livello nazionale.

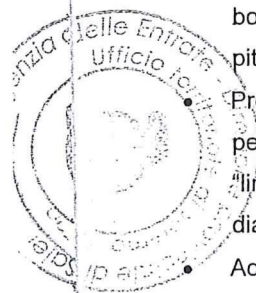
L'associazione può aderire ad associazioni di II livello e/o di livello maggiore.

Art. 5

Durata

L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

Per tutta la durata dell'associazione non potranno essere distribuiti, né direttamente né indirettamente, avanzi di gestione, riserve, fondi o residui di capitale.



MA
LMA
A

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

Art. 6

Organi sociali

I presenti dispongono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da n. 3 membri e nominano a farne parte i Signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche di :

dr. Battipaglia Giacomo – Presidente

dr. Onorato Maria Rosaria Anna - Consigliere;

dr. Castaldo Vincenzo – Consigliere.

Art. 7

Esercizio sociale

Il primo esercizio sociale si chiuderà in data 31 dicembre 2014.

Art. 8

Decorrenza effetti atto costitutivo

Tutti gli effetti del presente atto decorrono a partire dal 8 novembre 2013.

Si dà mandato al Presidente oppure ad un suo delegato di registrare il presente verbale e lo statuto allegato presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate in esenzione dall'imposta di registro e dai bolli come previsto dalla normativa sul volontariato vigente e come specificato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 38/E del 1 Agosto 2011.

Letto, approvato e sottoscritto



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



AGENZIA DELLE ENTRATE
D.P. SALERNO Ufficio Territoriale di Salerno

Eseguita Registrazione Serie III
Al n. 9341 del 21 NOV. 2013
per l'importo di €
Salerno, li. 21 NOV. 2013

[Handwritten signature]
Anna Magliano

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
IL PRESIDENTE
[Handwritten signature]